



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

COMUNE DI VILLAMIROGLIO

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**N. 10 DEL 29/07/2015****OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE - APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU E TASI PER L'ANNO 2015**

L'anno duemilaquindici, addì ventinove del mese di luglio alle ore diciannove nella apposita sala del Consiglio si è riunito il Consiglio Comunale con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge.

Partecipa Il Segretario Comunale Dott. CORRADO CELLOCCO

Fatto l'appello nominale risultano n. 10 presenti e riconosciuta legale l'adunanza, il Sindaco dichiara aperta la seduta.

N.	COGNOME E NOME	PRESENTI
1	MONCHIETTO PAOLO - Presidente	Sì
2	BIGLIA MASSIMO - Consigliere	Sì
3	ALEMANNI PIETRO - Vice Sindaco	Sì
4	GENNARO MAURO - Consigliere	Sì
5	GIOLITO DAVIDE - Consigliere	Sì
6	UBERTELLO ROMANO - Consigliere	Sì
7	TARDITI SARA - Consigliere	Sì
8	IARETTI MASSIMO - Consigliere	Sì
9	MILANO IGOR - Consigliere	No
10	BARGERIO ALICE - Consigliere	Sì
11	DE PALMA GIANLUCA - Consigliere	Sì
	TOTALE PRESENTI	10
	TOTALE ASSENTI	1

Il responsabile del servizio Tributi, Geom. Fiore Ranalli, illustra la presente deliberazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 30/07/2014 con la quale si è approvato il **REGOLAMENTO IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)** nelle sue componenti IMU-TASI-TARI;

RICHIAMATO l'art. 54 DLgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

VISTO il decreto del Ministero dell'Interno, D.M. 13/05/2015 (G.U. 20/05/2015, n.115) , il quale ha disposto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015 è differito al 30 luglio 2015;

VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28/11/2014 art. 2 comma 1 che ha modificato sostanzialmente il regime di applicazione dell'IMU a riguardo dei terreni agricoli.

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2014), il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che, in relazione a tali presupposti impositivi, la IUC si compone dell'Imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RITENUTO pertanto opportuno procedere con una sola deliberazione all'adozione delle aliquote IMU e TASI applicabili nel 2015 nell'ambito dei singoli tributi che costituiscono l'Imposta unica comunale, sulla base delle motivazioni di seguito riportate, distinte in relazione ai singoli tributi; rinviando invece ad altra apposita deliberazione la determinazione delle tariffe TARI;

RICORDATO che le scadenze di pagamento IMU e TASI per l'anno 2015 sono fissate dalla legge;

CONSIDERATO che l'**Imposta municipale propria (IMU)** per l'anno 2015 risulta basata su una disciplina sostanzialmente analoga a quella del 2014, che prevede:

- la non applicabilità dell'imposta all'abitazione principale ed alle relative pertinenze, con l'esclusione degli immobili ad uso abitativo rientranti nella Cat. A/1, A/8 ed A/9;
- l'esenzione dei fabbricati strumentali all'attività agricola e la riduzione del moltiplicatore per la determinazione del valore imponibile dei terreni agricoli;

- la spettanza esclusiva allo Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sulla base dell'aliquota standard dello 0,76 per cento, con possibilità per il Comune di aumentare sino a 0,3 punti percentuali tale aliquota, introdotta dall'art. 1, comma 380 L. 24 dicembre 2012 n. 228;

CONSIDERATO quindi che, nel 2015, a fronte delle difficoltà di definizione dell'effettivo gettito IMU, alla luce delle previsioni normative sopra citate, il Comune applicherà le aliquote IMU sulla base di parametri adottati nel 2014;

CONSIDERATO tuttavia che, nella determinazione delle aliquote IMU 2015 si dovrà tenere conto della necessità di affiancare alle aliquote IMU quelle della TASI, in considerazione della disposizione dettata dall'art. 1, commi 640 e 677 L. 147/2013 confermati dal comma 679 della L. 190 del 23/12/2014, in base al quale l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare l'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;

RITENUTO, quindi, nelle more dell'adozione di eventuali ulteriori modifiche normative in materia di Imposta unica comunale, di poter procedere all'approvazione delle aliquote IMU relative all'anno 2015, nell'ambito del relativo bilancio di previsione, sulla base delle disposizioni normative attualmente vigenti;

CONSIDERATO che il quadro normativo vigente riferito al **Tributo per i servizi indivisibili** prevede che il presupposto impositivo della TASI sia il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 675 L. 147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'IMU;

CONSIDERATO che la legge di stabilità n. 190 del 23/12/2014 ha confermato per il 2015 l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille con l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille, ferma restando la possibilità di introdurre aumenti di tali aliquote fino allo 0,8 per mille per finanziare detrazioni per le abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate;

CONSIDERATO che, a fronte della previsione dettata dallo stesso comma 676 art. 1 della L. 147/2013, secondo cui il Comune può ridurre l'aliquota minima fino all'azzeramento, ai Comuni viene attribuita la possibilità di introdurre aliquote inferiori all'1 per mille, graduandole in relazione alle diverse tipologie di immobili, in conformità con quanto previsto dal successivo comma 682, in base al quale le aliquote possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 678 L. 147/2013 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2013, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

CONSIDERATO che, nell'ambito della TASI, l'art. 1, comma 681 L. 147/2013 prevede che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, quest'ultimo e l'occupante sono titolari di un'autonoma obbligazione tributaria, rimettendo al Comune la determinazione della quota di imposta dovuta dall'occupante in misura compresa fra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;

RICHIAMATO l'art 59 del Regolamento IUC/TASI approvato con deliberazione CC n. 12 del 30/07/2014 che prevede l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

RITENUTO di conseguenza necessario provvedere con la presente deliberazione, stante l'espresso rinvio adottato in sede regolamentare, ad individuare i servizi indivisibili prestati dal Comune, con indicazione analitica dei relativi costi, che sono i seguenti:

Servizi indivisibili	Costi
Illuminazione pubblica	€ 5.000
Gestione rete stradale comunale (viabilità, segnaletica, circolazione stradale, manutenzione mezzi comunali)	€ 16.180
Sgombero neve	€ 1.500
Lotta alle zanzare	€ 800
Canile	€ 700
cimiterio	€ 1.950
Quota socio assistenziale	€ 4.750
TOTALE	€ 30.880

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che le aliquote della TASI devono essere fissate in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili, senza peraltro prevedere alcuna corrispondenza diretta tra i servizi prestati e le aliquote differenziate introdotte dal Comune;

RICHIAMATO il vigente Statuto comunale;

VISTI i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi, in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile della proposta, richiesti ai sensi dell'art.49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000 n.267;

Delibera

- 1) di stabilire, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, le seguenti aliquote IMU e TASI in relazione all'Imposta unica comunale (IUC), con efficacia dal 1° gennaio 2015:

Imposta municipale propria (IMU)

Aliquota ordinaria	8,6 per mille
Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	4 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	8,6 per mille, con la quota di aliquota pari 7,6 per mille riservato esclusivamente allo Stato
Aliquota terreni agricoli	7,6 per mille

di confermare, con riferimento all'esercizio finanziario 2015, la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di € 200,00;

Tributo sui servizi indivisibili (TASI)

Aliquota ordinaria per tutti gli immobili (sia altri fabbricati che abitazione principale e pertinenze) ad eccezione di aree edificabili e fabbricati rurali strumentali all'agricoltura	1,50 per mille
Aliquota per aree edificabili	Zero
Aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille

di stabilire, ai sensi dell'art. 1, comma 681 L. 147/2013, che, nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, la quota di imposta dovuta dall'occupante sarà pari al 10% dell'ammontare complessivo della TASI dovuta;

- 2) di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;
- 3) di dare atto che tali aliquote e tariffe decorreranno dal 1° gennaio 2015 e saranno valide per gli anni successivi, anche in assenza di specifica deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169 L. 296/2006;
- 4) di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata.
- 5) di procedere all'inserimento del testo della presente deliberazione nell'apposita sezione del portale del Federalismo Fiscale per la pubblicazione del sito informatico di cui all'art. 1 comma 3 del D.Lgs. 28 settembre 1998 n.360 secondo le modalità e i tempi previsti dall'art.13-bis del D.L.201/2011 e successive modifiche ed integrazioni, e del D.L. 88/2014.
- 6) di disporre che il presente atto venga pubblicato nell'albo pretorio on-line di questo comune ai sensi dell'art.32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n.69;
- 7) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 DLgs 267 del 18 agosto 2000.


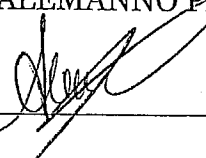
Il Sindaco pone in votazione la presente proposta di deliberazione che viene approvata con il voto favorevole espresso in forma palese per alzata di mano dai n. 9 Consiglieri presenti oltre al Sindaco.

Ravvisata la necessità e l'urgenza di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.lgs. 267/2000;

Visto l'esito della votazione unanime e favorevole espressa per alzata di mano dai nove Consiglieri presenti oltre al Sindaco;

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto deliberativo.

Parere	Esito	Data	Il Responsabile
Parere tecnico	Favorevole	21/07/2015	F.TO:  RAVALLI FIORE
Parere contabile	Favorevole	21/07/2015	F.TO: ALEMANNI PIETRO 



Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
MONCHIETTO PAOLO



Il Segretario Comunale
CORRADO CELLOCCO



ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune
il: 25-08-2015
ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

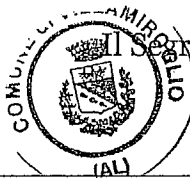
Segretario Comunale



ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29-lug-2015

Il Segretario Comunale



Copia conforme all'originale in carta resa legale libera per gli usi consentiti (art.16
All.B DPR 642/1972 e s.m.i.)

Villamiroglia, li _____
IL SEGRETARIO COMUNALE